

Quando l'inizio non va secondo i piani

Di don Emanuele Di Marco, direttore

C'è un Vangelo particolarmente conosciuto e stimolante che può accompagnare l'inizio dell'anno pastorale / scolastico. Si tratta delle nozze di Cana: fonte inesauribile di commenti, omelie, riferimenti... In queste poche righe, desideriamo portare l'attenzione su un elemento: l'inizio dei miracoli di Gesù è dettato proprio da una situazione... imprevista.

La mancanza di vino, il maestro di tavola che non comprende, la Madre del Signore che interviene. Una serie di circostanze che coinvolgono diverse persone che cercano, ciascuno a modo suo, di risolvere il problema. Ad un certo punto però, grazie all'intervento di Maria, tutto converge su Gesù. "No wine, no party". O almeno, così sembrava: "fate quello che vi dirà" cambia profondamente le sorti di quella giornata. I servi prendono le giare d'acqua, il "sommelier" prova il liquido all'interno. Un po' tutti diventano (in)consapevoli partecipanti e protagonisti di una vicenda che li vedeva in un ruolo marginale.

Con Gesù, tutto prende un'altra via. Sembrava il punto finale, la festa senza vino. Diventa il punto di partenza, la festa con il vino... divino. Siamo davanti ad un nuovo anno: un inizio che ci vedrà spesso inadeguati o smarriti, ma è proprio questa l'avventura educativa che ci attende e che Gesù mostra a ciascuno "che ci sta". Nella grande missione di docenti di religione o di catechisti, con Gesù si diventa protagonisti. Non siamo quindi soli nel nostro inizio, siamo piuttosto co-partecipi di un'opera meravigliosa che sarà ben al di sopra le aspettative. Lasciamoci dunque stupire da questo inizio: la presenza di Gesù ci aiuterà a fare la differenza, a portare non solo noi stessi, ma anche e soprattutto una presenza qualificante.

**Inquadra il codice QR
per far parte del
gruppo WhatsApp
dell'UIRS**



Inquadra o carica questo codice QR con la fotocamera di WhatsApp per entrare nel gruppo.

In questo numero

La meraviglia	3
Recensione film	10
Formazione continua (dalla)	7
Calendario	20

Messaggio del vescovo Alain

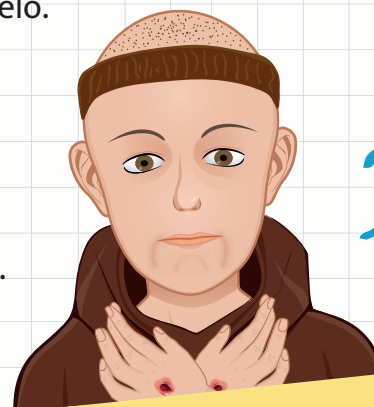


A SCUOLA PER AVVICINARE

San Francesco non voleva nessuno in comunità che non lavorasse con le sue mani, e niente libri! Ma accoglieva nuovi frati da tutte le strade della società, ricchi e poveri, dotti e ignoranti.

Pochi fra noi avranno una vocazione francescana. Ma il messaggio francescano è nondimeno del Vangelo. Se insegnare e studiare non ci fa imparare a toccare con le mani la realtà, e in particolare la povertà, non serve.

Francesco è stato trasformato e convertito dal suo incontro con il lebbroso. In lui ha riconosciuto Cristo. Da allora ha voluto viverlo ogni giorno, presso i più poveri, senza che nessuna sapienza o ricchezza lo allontanasse da loro.



Carissimi Docenti e Alunni,

a inizio di questo percorso scolastico, in quest'anno francescano, ci viene ricordato quanto la teoria deve rimanere al servizio della realtà, tutta. Il santo di Assisi non è un estremista, ma prende il Vangelo sul serio, alla lettera: ci porta così al punto più alto della nostra responsabilità cristiana. Viviamola e trasmettiamola, affinché le conoscenze culturali e spirituali, non ci allontanino ma **ci avvicinino** alla realtà, di tutti. Solo così scopriremo insieme **Dio**.

Buon anno!



La meraviglia come metodo di conoscenza

Accompagnare il bambino nel suo naturale bisogno di dare senso al mondo.

Prima di dare spazio alle parole della prof. Rossi vi racconto come sono arrivate:

Ad ogni inizio di nuovo anno credo che in ognuno di noi ci sia un brulichio di idee, suggestioni in testa, emozioni e sentimenti vari che si uniscono in un già e non ancora nell'attesa di ciò che succederà nei prossimi mesi: quali approcci mettere in atto? come coinvolgere i bambini in un approccio effervescente che coinvolga tutto l'essere?

Una domanda in particolare mi accompagna davanti alle prime elementari, come iniziare con loro?

Ho avuto modo di fare questa domanda alla prof.ssa Rossi, e quel che mi ha condiviso, è così prezioso che le ho subito chiesto il permesso di portarlo a voi attraverso l'Uirsletter. Lascio esattamente le sue parole, che si riferiscono alla prima elementare ma che si allargano nella sua essenza anche verso gli anni successivi. Avete davanti a voi una specie di dialogo, che ora intraprende con ognuno di voi: "L'apertura al Mistero trasforma l'approccio da "semplice" didattica a vera e propria cura dell'umano. Per armonizzare questa visione mi è tornato in mente il brano di Jerome Bruner, che resta la chiave di volta del nostro agire. Bruner descrive Miss Orcutt come un "evento umano": *Quel che riesce veramente difficile capire è, non che l'acqua si trasformi in ghiaccio a 32 gradi Fahrenheit, ma perché debba passare dallo stato liquido a quello solido'. [...]* In sostanza, quell'insegnante mi invitava ad ampliare il mondo dei miei stupori fino a comprendere il suo. Non si limitava ad informarmi, ma al contrario, cercava di concordare con me, di negoziare quale fosse il mondo della meraviglia e della possibilità. Accogliendo questo invito, la sfida non è più solo "introdurre una materia", ma **accompagnare il bambino nel suo naturale bisogno di dare senso al mondo.**

Condivido volentieri due piccoli pensieri che spero possano esserti utili. **La dimensione spirituale non è un'aggiunta alla vita del bambino, ma una sua componente originaria: è quel bisogno profondo di dare unitarietà alle esperienze quotidiane.** Quando inizi l'anno, non presentare "la materia scolastica", ma presenta **la meraviglia come metodo di conoscenza.**

Riflessioni della **Prof.ssa**

Barbara Rossi, pedagoga e docente di didattica generale e pedagogia presso l'Istituto Di scienze religiose di Milano (ISSR). Si occupa di metodologie educative legate allo sviluppo spirituale e integrale dei bambini e dei giovani.



“Accogliendo questo invito, la sfida non è più solo "introdurre una materia", ma **accompagnare il bambino nel suo naturale bisogno di dare senso al mondo.”**

Come suggerito dagli studi sulla dimensione spirituale, il bambino è naturalmente portatore di "Grandi Domande" (da dove veniamo? cos'è la felicità?). **Invece di chiedere subito "Cosa si impara a Religione?", potresti chiedere: "Quali sono le domande più grandi che vi fate quando guardate il cielo o quando siete felici?"**. In questo modo, **l'IR diventa lo spazio dedicato a custodire queste domande, non a fornire risposte preconfezionate, ma a stimolare la ricerca**. Un secondo pensiero passa dalla **metodologia dell'Inquiry-Based Learning**: Il passaggio dal "come" al "perché". Questo è il cuore dell'integrazione metodologica. Nelle altre materie (italiano, matematica, scienze), i bambini imparano il "come" funzionano le cose (la struttura, il calcolo, le leggi fisiche).

A Religione, si accompagnano i bambini a far emergere il **"perché"**. Utilizzando l'approccio dell'*Inquiry-Based Learning* (apprendimento basato sull'indagine), puoi costruire un percorso dove la ricerca scientifica e la ricerca di senso si alimentano a vicenda. Se, ad esempio, osservate insieme una chiesa o un paesaggio, non limitarti alla descrizione (l'aspetto cognitivo); invita i bambini a "osservare con il cuore" (l'aspetto spirituale), lasciando spazio a quel silenzio contemplativo che allena la profondità dello sguardo. Da ultimo l'Integrazione. L'Intelligenza spirituale come "cornice unificante" Per far capire ai bambini perché questa materia sia fondamentale, tieni presente che l'intelligenza spirituale agisce come una "meta-intelligenza". Non è un compartimento stagno, ma la cornice che integra lo sviluppo cognitivo e le altre intelligenze multiple (logica, linguistica, emotiva). Puoi spiegare ai bambini che, mentre con la mente esploriamo il mondo (intelligenza logica), con il cuore cerchiamo il senso di tutto ciò che incontriamo (intelligenza spirituale). Questa consapevolezza di sé, unita all'empatia verso i compagni e alla capacità di stupirsi per la natura, è ciò che li renderà non solo studenti "bravi", ma persone complete e sagge.

In pratica: quando ti troverai davanti ai bambini, ti suggerisco di documentare non solo ciò che "fanno" (il prodotto grafico o scritto), ma anche la **qualità delle loro domande esistenziali** e la loro disposizione alla ricerca. Questo diario di bordo sarà il filo conduttore che unirà i collegamenti tra le materie e il vissuto dei bambini, rendendo evidente che **la tua materia non è un'isola, ma il luogo dove impariamo ad abitare il mondo con intelligenza e umanità**. Spero che questi pensieri possano aiutarti. Mi permetto di segnalarti delle piccole griglie di osservazione sul tema della "meraviglia e gratitudine" che potrebbero esserti utili per documentare questo percorso. Per la classe prima della scuola primaria, il passaggio fondamentale è trasformare l'osservazione "istintiva" tipica dell'infanzia in un'osservazione che tenga conto delle **nuove competenze** (scrittura iniziale, lettura, organizzazione del pensiero logico) e della **struttura scolastica** (le materie, il metodo di studio).

1.- Questa griglia è pensata per documentare il "perché" che i bambini cercano, integrando il loro vissuto con la ricerca di senso.

Area di Osservazione	Indicatori per la Classe Prima	Osservazioni (Episodiche)
Senso di Meraviglia	Esprime stupore di fronte a fenomeni naturali/artistici non solo con gesti, ma verbalizzando ("Perché il sole...?", "È bellissimo perché...").	
Domande Esistenziali	Partecipa al <i>Circle Time</i> ponendo domande che collegano l'esperienza scolastica alla propria vita ("Ma questo succede anche a me?", "Chi ha fatto questo?").	
Relazione e Cura	Mostra cura verso l'altro (compagni, insegnanti) e verso l'ambiente (aula, oggetti comuni) come espressione di appartenenza.	
Capacità di Silenzio	Riesce a sostare in un momento di "silenzio attivo" (ascolto di una storia o contemplazione di un oggetto) per almeno 3-5 minuti.	
Consapevolezza di Sé	Sa associare un'emozione a un fatto personale (es. "Oggi sono felice perché...", "Mi sento triste se...").	

2.- Griglia di Osservazione Formativa (Focus: processo di Indagine/IBL)

Questa griglia monitora come il bambino "impara a indagare" il sacro e le grandi domande, seguendo il ciclo dell'Inquiry-Based Learning (Engagement, Exploration, Explanation).

Criterio (Fasi IBL)	Indicatori per la Classe Prima	Note / Livello (Iniziale/Base/Avanzato)
Engagement (Stupore)	Si lascia "agganciare" dalla domanda o dall'oggetto stimolo presentato (la foto, l'oggetto, il reperto).	
Exploration (Ricerca)	Tenta di collegare le nuove informazioni con ciò che sa già (es. "Ma questo è come quando a casa mia...").	
Explanation (Senso)	Esprime i propri pensieri in modo coerente, usando il linguaggio specifico della disciplina (es. simboli, luoghi sacri) o metafore personali.	
Metacognizione	Sa descrivere come ha imparato una cosa (es. "Ho capito perché abbiamo guardato le foto insieme").	
Collaborazione	Ascolta le opinioni dei compagni e accetta la diversità di punti di vista nel lavoro di gruppo.	

Parlando di strumenti e strategie.

- **Il diario di bordo. Alla scuola elementare** il diario di bordo può diventare un piccolo quaderno di "scoperte". Si può chiedere ai bambini di disegnare o scrivere una sola frase su cosa li ha stupiti durante l'ora di religione. Questa "traccia" è il dato principale per riempire la griglia.
- **La "scatola delle tracce.** Ogni bambino porta un oggetto da casa. Questo oggetto diventa il "ponte": non è solo un oggetto, è la porta d'ingresso per parlare di "segni", "simboli" e "cose che contano".
- **Valorizzazione dell'errore.** L'errore è parte del processo di indagine (Inquiry). Se un bambino dà una "risposta sbagliata" a una domanda sul sacro, è possibile utilizzarla come base per una nuova domanda (es: "È interessante questa idea, perché pensi questo?")."

Spero queste riflessioni possano esservi di ispirazione nei vostri incontri con i bambini e giovani.

Buon viaggio con le vostre truppe!

Signore, rafforza l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rafforza.
(salmo 89,17)

Cristina Villalobos B. Cavadini



Chiesa di San Michele a Palagnedra (Centovalli): magnifica nei suoi affreschi medievali, attira lo sguardo Maria che siede in trono. Sulle sue ginocchia il bimbo Gesù, con una scritta: "In gremio Matris sedet sapientia Patris". La litania "Sede della Sapienza" qui trova una bella immagine!



Dal 16 al 22 agosto si è tenuto il pellegrinaggio diocesano a Lourdes. Ha partecipato anche un gruppo di catechisti, che ha potuto vivere alcuni momenti di formazione e condivisione nonostante il fitto programma. All'andata, la riflessione sul motto dell'anno 2026 "Ave Maria, piena di grazia". Al ritorno, "eccomi".

MARIA, MAESTRA DI TENEREZZA.

Sarà svelata durante la Messa di inizio anno ad Arbedo (5 settembre, ore 10.00) la statua della Madonna che accompagnerà il lavoro di docenti e catechisti. Una bellissima e delicata statua lignea che richiama alla Madre del Signore come Sede della Sapienza e fonte di ispirazione. Durante l'anno verranno proposte attività itineranti di questa statua che prenderà il nome di Maria, maestra di tenerezza. Un titolo già utilizzato nella devozione alla Madre del Signore.



LA SCUOLA IN AZIONE: PRATICHE, SFIDE E PROSPETTIVE

GLI ATELIERS DEL DECS
20/21 AGOSTO 2026

Anche quest'anno a fine agosto abbiamo avuto la bella occasione di partecipare agli atelier organizzati dal DECS. Presso la scuola Cantonale di Commercio si riuniscono ogni anno decine e decine di docenti di ogni materia e grado scolastico della scuola dell'obbligo con l'obiettivo di favorire la condivisione di pratiche didattiche attraverso gli atelier e l'aggiornamento su temi centrali della scuola. Personalmente è sempre un'esperienza arricchente e un'ottima risorsa didattica dove trovare alcune idee stuzzicanti per aggiornare qualche lezione divenuta magari negli anni un po' ripetitiva. Ho apprezzato in particolare l'atelier "La scuola a cielo aperto". La prima cosa che mi è

venuta da pensare è: "Beh, il nostro Maestro insegnava prevalentemente a cielo aperto quindi vediamo cosa si può fare!" L'atelier, naturalmente tenuto su un bel prato con il cielo come soffitto, ha offerto spunti per organizzare delle lezioni all'aria aperta mostrando concretamente molte attività che si possono fare con la natura e tutto ciò che essa offre, non solo, il momento si è concluso col racconto di una storia curiosa presentata attraverso piccoli elementi naturali e un pizzico di fantasia!

Vorrei soffermarmi però su un altro atelier e ringraziare due care colleghe che credo abbiano fatto una piacevole sorpresa a tutti noi: trovare tra le proposte anche un argomento che riguardasse da vicino la nostra materia! Ho trovato questa iniziativa una grande dimostrazione di presenza e professionalità!

Siamo presenti e professionali non solo nelle aule, non solo con i nostri bambini o con i colleghi ma anche quando partecipiamo ad un evento così importante. L'atelier "Sulle orme di San Francesco" ha coinvolto non soltanto noi docenti di religione, ma ha richiamato anche diverse insegnanti di altre discipline, le quali si sono mostrate interessate all'argomento. Raccontare l'universo della vita di San Francesco in un'ora soltanto era una sfida complessa, ma le colleghe hanno dimostrato una grandissima competenza e chiarezza rendendo l'argomento accessibile a tutti i presenti. Sono inoltre state presentate tre proposte di lavoro, dal primo al terzo ciclo davvero interessanti. Complimenti Lisia e Alessia per il vostro lavoro, personalmente mi avete resa orgogliosa!



Patrizia Bizzini

La Scuola sta per ricominciare e, come ogni anno, i nostri allievi e allieve hanno la possibilità di vivere momenti di amicizia, apprendimento e scoperta... quanto è bella la scuola!!!

Eppure, nel confronto con i compagni, può succedere di vivere momenti meno belli: litigi continui, prese in giro o (talvolta) veri e propri atti di bullismo che rendono l'aula scolastica un luogo non più sicuro e piacevole.

L'albo illustrato ***E quindi?*** racconta proprio di una scuola, il cui clima è rovinato dal regime del terrore del prepotente Basil. Non c'è giorno in cui Basil con la sua banda non prenda di mira qualche compagno o compagna, fino al giorno in cui nel cortile arriva Pauline, una nuova allieva, che con una semplice domanda riuscirà a buttare giù il tiranno dal suo trono.

Lo splendido messaggio di questo albo non è solo che è possibile sconfiggere i bulli, ma soprattutto che anche per loro c'è redenzione... ma non voglio rovinarvi il finale!

È un libro sicuramente perfetto per il primo ciclo (per il tipo di illustrazioni e la lunghezza del testo), anche se il tema del bullismo potrebbe essere sentito maggiormente dai più grandi. Sono convinta che a leggerlo in terza, quarta o quinta elementare farà comunque il suo effetto e potrà generare delle belle discussioni. Una bella lettura per iniziare l'anno scolastico e impostare un bel clima di classe.

PER APPROFONDIRE

Ho guardato un breve video di Alberto Pellai in cui fenomeno del bullismo, analizzando le parti in gioco, possibili soluzioni da adottare in classe. Come nel ho parlato, anche Pellai afferma che si può ottenere coinvolgendo tutti gli allievi.

Alberto Pellai: "contro il bullismo, la classe deve fare <https://www.youtube.com/watch?v=HYmhM6BPgxw>

CURIOSITÀ

Tanti personaggi famosi raccontano le loro dolorose di bullismo e di come sono riusciti poi a questa difficoltà e farla diventare una risorsa. Trovo interessante ascoltare quelle testimonianze di chi il attuato e se ne è poi pentito. Ci sono alcuni attori e cantanti (per es. Matthew McConaughey, Christopher Eccleston o Lady Gaga) che hanno raccontato la loro esperienza di vittime/carnefici e di come sono poi maturati rendendosi conto del male compiuto.



spiega bene il ma anche le libro di cui vi grandi risultati

squadra”:

esperienze superare però anche bullismo lo ha

Zootropolis

Animazione, commedia, poliziesco, 2016, 108',
Disney

RECENSIONE

In una metropoli moderna e perfettamente organizzata, abitata esclusivamente da animali, la giovane coniglietta Judy Hopps sogna fin da piccola di diventare poliziotta. Contro ogni aspettativa, riesce a entrare nel corpo di polizia di Zootropolis, composto soprattutto da animali di tutt'altra stazza, per questo viene subito relegata a compiti banali, perché considerata troppo piccola e inadatta. Determinata a dimostrare il proprio valore, Judy si imbatte nel caso della scomparsa di alcuni predatori e, per risolverlo, è costretta a collaborare con Nick Wilde, una volpe truffatrice e disincantata, esperta nel sopravvivere in una società piena di pregiudizi. Nel cuore della città, tra quartieri che riflettono habitat completamente diversi, emerge una verità inquietante: la convivenza pacifica tra prede e predatori è più fragile di quanto sembri. Judy e Nick si troveranno così a fare i conti non solo con un mistero da risolvere, ma anche con le proprie convinzioni e stereotipi.

Zootropolis è un film brillante e coinvolgente, capace di alternare momenti comici a riflessioni profonde entrambe proposte allo spettatore utilizzando a mani basse il tema del pregiudizio e della diversità. La città diventa uno specchio della società reale, dove apparenze e pregiudizi rischiano di determinare il valore delle persone.

Emergono valori fondamentali come il rispetto della diversità, la lotta contro i pregiudizi e la ricerca della verità oltre le apparenze. La storia mette in luce quanto sia facile etichettare gli altri sulla base di stereotipi, ma anche quanto sia difficile liberarsene, persino quando si è animati da buone intenzioni. Zootropolis suggerisce inoltre un percorso di crescita personale: riconoscere i propri errori, assumersi la responsabilità delle proprie azioni e scegliere di migliorarsi. Non esistono identità già scritte o ruoli immutabili, ma possibilità aperte che richiedono impegno e coraggio.

- La vita non è una favola. Non puoi essere quello che vuoi... solo perché lo vuoi.
- Sai perché ho iniziato a fare il truffatore? Perché il mondo aveva già deciso chi fossi.
- La paura rende il mondo più piccolo.



VALUTAZIONE

Film animato vivace e intelligente, che affronta temi complessi come il pregiudizio, l'identità e la fiducia. Il ritmo è dinamico e accessibile, ma il messaggio è profondo e stimola una riflessione personale.

UTILIZZO

Scuole elementari o medie, a partire dagli 8 anni. Ideale per parlare di diversità, stereotipi, convivenza e crescita personale.

Carissimi/e docenti,

siamo all'inizio del nuovo anno scolastico 2026-2027 e vi vogliamo presentare le varie proposte formative promosse dal nostro ufficio.

✦ **Formazione nell'ambito UIRS**

Iscrizioni entro una settimana prima dell'incontro a **uirs@catt.ch**

- **Sabato 26 Settembre:** *La comunicazione empatica* (con Elena Bernasconi), Sala Angolo Incontro a Giubiasco (08.45-12.15)
- **Sabato 17 Ottobre:** *Apprendere con l'arte* (con Barbara Sangiovanni), Centro Parrocchiale a Breganzona (08.45-12.15)
- **Sabato 5 Dicembre:** *L'intreccio vivo dell'apprendere* (con Barbara Sangiovanni), Centro San Giuseppe a Lugano (08.45-12.15 e 13.30-15.00 con pranzo condiviso)

✦ **Facoltà di Teologia** (all'interno del percorso per il CAS ERES)

Iscrizioni entro una settimana prima dell'incontro a **eres.ftl@usi.ch**

- **Sabato 20 Marzo 2027,** *Alcune figure bibliche: i patriarchi, Mosè e i Profeti. Spunti educativi per noi oggi* (con Barbara Rossi). Orario 08.30-12.00
- **Sabato 3 Aprile 2027,** *Raccontare l'invisibile: parola, corpo e segno nella relazione educativa* (con Barbara Sangiovanni). Orario 08.30-12.00
- **Sabato 29 Maggio 2027,** *Introduzione alla teologia spirituale. Chi sono i santi di oggi? Alcuni esempi moderni* (con Don Marco Notari). Orario 08.30-12.00

✦ **Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA / SUPSI)**

Tra le tante proposte ve ne segnaliamo due tenute da docenti che abbiamo già conosciuto, maggiori informazioni sono sul catalogo online del Dfa:

- **Piera Malagola:** *Sopravvivere con un sorriso a bambini e ragazzi difficili (livello base)* 4 incontri presso le Scuole Medie di Camignolo (*Livello avanzato* da febbraio 2027).
- **Laura Rusconi:** *Creare ambienti didattici inclusivi e accessibili*, 4 incontri presso la Sede DFA a Locarno.

✦ Percorso specifico per Sacerdoti

Iscrizioni entro il 18 ottobre a **uirs@catt.ch**

Verrà proposto un percorso specifico per i sacerdoti che insegnano a scuola: 3 mattinate con Barbara Sangiovanni, affrontando il tema: “*Alla loro altezza. Psicologia dello sviluppo e comunicazione in aula*” presso il Centro Parrocchiale di Breganzona (08.45-12.15).

- **Lunedì 26 Ottobre** (1° incontro)
- **Lunedì 15 Febbraio 2027** (2° incontro)
- **Lunedì 5 Aprile 2027** (3° incontro)

Vi ricordiamo che tutte le formazioni proposte possono essere riconosciute nel conteggio delle giornate di formazione continua previste dal DECS (mezza giornata 3-4 ore o giornata intera 6-8 ore). Per le scuole medie si ricorda l'inserimento nel profilo GAGI circa un mese prima.

Eventuali ulteriori incontri verranno comunicati durante l'anno tramite la nostra uirsletter. Vi auguriamo buon inizio di anno scolastico.

Roberta e Cristina

Membri Uirs

Coordinatrici della formazione continua

dei docenti di IRS





La Bibbia: una preziosa esperienza da vivere! Alla scoperta dell'Antico Testamento (1) Il Pentateuco

Ti sei mai chiesto come sono nati i primi libri della Bibbia?

Ti invitiamo a fare un affascinante viaggio nel tempo: partiremo dalla preistoria fino alle civiltà antiche (Egitto, Mesopotamia, Grecia e Roma) per comprendere il contesto storico culturale e religioso in cui sono nati i primi cinque libri della Bibbia chiamati "Pentateuco".

Si tratta di: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio

Cosa esploreremo in questo corso?

- Contenuti: dedicheremo una serata specifica a ciascuno di essi attraverso un'introduzione storica, redazionale e contenutistica.
- Metodo: ci saranno momenti di lezione frontale e lettura di brani scelti, alternati a momenti più esperienziali e di attualizzazione del messaggio biblico.
- A chi è rivolto: a chiunque voglia approfondire la conoscenza dei libri dell'Antico Testamento attraverso un percorso di serate di cui questo corso costituisce il primo modulo.

Docente: Roberta Moriani
Assistente: Barbara Fanni
Tassa: CHF 250.00

Iscrizione e informazione:
Nadia Biondolillo
T +41 79 455 98 45
E nadia.biondolillo@edu.ti.ch

Da martedì 22 settembre 2026
Durata: 6 lezioni
Orario: 19:15-22:30
Scuola media Camignolo

Seguici sui social e visita
il sito www.ifc.ti.ch

CALENDARIO ATTIVITÀ

Anno scolastico 2026/2027



SABATO 5 SETTEMBRE, ORE 10.00
MESSA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO
ARBEDO, CHIESA SAN GIUSEPPE



RACCONTI IN LIBRERIA

Sa 24.10 Storie di Santi
Sa 12.12 Storie di Natale
Sa 13.03 Storie di Pasqua

CONDIVISIONE

Sa 26.09
PER DOCENTI
(domande, percorsi,
lezioni, programmi,...)

Sa 14.11
PER CATECHISTI
(domande,
sacramenti, temi
scottanti)

DI CASA IN CHIESA

Domenica pm 24.1
Domenica pm 23.5



RITIRI PER TUTTI

- **DI AVVENTO**
Domenica pm 29.11
- **DI QUARESIMA**
Domenica pm 21.2

MATTINE A TEMA IN LIBRERIA

Sa 16.1 I VIDEO PER LA SCUOLA E LA CATECHESI
Sa 17.4 SORPRESA...!

SABATO 5 GIUGNO ORE 11.00
APERITIVO OFFERTO

CONTATTI

Associazione ERES
c/o Laboratorio 6900
Piazza San Rocco 3
6900 LUGANO
eres@catt.ch

LA LIBRERIA ERES
È APERTA
TUTTI I SABATI
DALLE 9.00 ALLE 12.00
DA SETTEMBRE A
GIUGNO





Associazione Biblica della Svizzera Italiana

COORDINAMENTO FORMAZIONE BIBLICA NELLA DIOCESI DI LUGANO

con il patrocinio di



**FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO**



ISTITUTO
STUDI ECUMENICI
"SAN BERNARDINO" - VENEZIA
Incorporato alla Facoltà di Teologia
della Pontificia Università Antonianum
Roma



Corso di formazione

“IDENTITÀ ED INCLUSIONE”

a cura di Ernesto Borghi in collaborazione con Muriel A.M. Pusterla

MARTEDÌ, ORE 20.30-22.30 – VENERDÌ, ORE 18.00-20.00

CORSO ONLINE - PIATTAFORMA ZOOM

MODULO I: PER UN’EMIGRAZIONE E UN’IMMIGRAZIONE DA ESSERI UMANI (da ven 2/10/2026 a mar 27/10/2026)

MODULO II: SIAMO TUTTI “ABILI” O “DISABILI”? FONTI ANTICHE, OSSERVAZIONI STORICHE, PROSPETTIVE ATTUALI E FUTURE (da mar 10/11/2026 a ven 27/11/2026)

MODULO III: CHE COSA SIGNIFICA CREDERE OGGI? (da mar 2/2/2027 a ven 19/2/2027)

MODULO IV: OLTRE OGNI ABUSO...Bibbia, psicologia e educazione (da mar 13/4/2027 a mar 27/4/2027)

Per esaminare il programma dettagliato e iscriversi al corso (per intero o anche ad un solo modulo) è necessario cliccare, **entro il 10 settembre 2026**, sul seguente link: <https://forms.gle/dUFrEaX1KAcnhB518>

Per informazioni o chiarimenti: info@absi.ch

Mostra "fede e guerra"



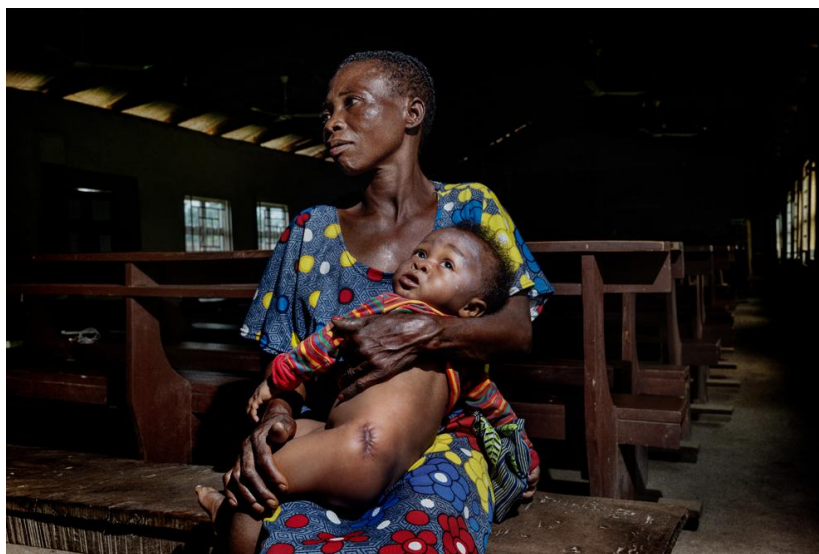
"Fede e Guerra": la mostra fotografica arriva in Ticino

Dal 27 ottobre al 15 novembre 2026 verrà esposta presso il Centro pastorale S. Giuseppe di Lugano la mostra fotografica dal titolo "Fede e Guerra". Proposta da Christian Solidarity International (CSI) con il sostegno della Diocesi di Lugano, la mostra è ideata dal Collettivo "Memora", un duo di fotoreporter con esperienza in territori di conflitto, e ha già riscosso notevole successo a Milano, Firenze e Genova.

"Fede e Guerra" racconta come la fede rappresenti ancora oggi un elemento fondamentale di speranza, identità e resistenza per milioni di persone che vivono in territori devastati dalla guerra. Attraverso fotografie realizzate direttamente sul campo dai reporter di Memora, il percorso espositivo accompagna il visitatore tra le comunità cristiane della Siria, i villaggi distrutti del Myanmar e le popolazioni perseguitate della Nigeria, dove il conflitto continua a segnare profondamente il quotidiano. L'obiettivo non è raccontare esclusivamente la guerra, bensì mettere al centro le persone, la loro dignità, la resilienza delle comunità e i valori universali della libertà religiosa e della solidarietà.

In occasione del **vernissage, martedì 27 ottobre alle 18.15 presso il Centro S. Giuseppe**, i fotoreporter di Memora Carlo Cozzoli e Davide Canella interverranno portando testimonianze del loro lavoro insieme a un ospite dalla Nigeria.

Per le scuole sono previste **visite guidate** che sono prenotabili contattando Letizia Libotte: info@csi-svizzera.ch, 044 982 33 50. Maggiori informazioni su www.csi-svizzera.ch/eventi.



Makurdi, Stato del Benue (Nigeria): Aondosoo Targule Aya, un bimbo di 9 mesi, in braccio a sua nonna. Il bimbo è rimasto tutta la notte in braccio a sua madre che gli ha fatto da scudo prima di morire. Carlo Cozzoli / Memora

Mostra su san Francesco

4-17
Ottobre
2026

Lugano
Villa Ciani

Francesco e l'abito perfetto

I costumi di
Fratello sole, sorella luna

www.habitusfidei.art



A proposito di san Francesco...



Webinar con il prof. Lorenzo Cantoni su
“Francesco e l’abito perfetto”:

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2026
20.15-21.15

Link

Entra nella riunione in Zoom

<https://us06web.zoom.us/j/84096391176?pwd=6cilTNPBFXpa73jUap5X4Z4O92SVdi.1>

Link chat di riunione

<https://us06web.zoom.us/launch/jc/84096391176>

Visualizza i dettagli della riunione

<https://us06web.zoom.us/launch/edl?muid=5d92f061-3b1c-4597-8578-33e6d3cd70c4>

ID riunione: 840 9639 1176

Codice d’accesso: 244775

L’Associazione ERES

ha prodotto i

depliant di san

Francesco e santa

Chiara, gratuiti e

disponibili per

docenti e catechisti.

Molto accessibile la

cartina del Cantone

Ticino con i luoghi

francescani

(conventi, chiese,...)

presenti nel territorio.

Chiedere in UIRS o in

libreria ERES.



Formazione per catechisti

✚ Formazione per catechisti UIRS – sottoceneri

- **Sabato 03 ottobre 2026:** Centro parrocchiale di Breganzona (09:00-11.30)
- **Sabato 28 novembre 2026:** Centro pastorale San Giuseppe. Lugano (9:00-11:30)
- **Sabato 16 gennaio 2026:** Centro parrocchiale di Breganzona

✚ Formazione per catechisti UIRS – sopraceneri

- **Sabato 24 ottobre 2026:** Sala Angolo Incontro Giubiasco (9:00-11.30)
- **Sabato 12 dicembre 2026:** Sala Angolo Incontro Giubiasco (9:00-11:30)
- **Sabato 30 gennaio 2026:** Sala Angolo Incontro Giubiasco (9:00-11:30)

Il patto educativo tra famiglie e comunità cristiane

Vorrei esprimere, a questo proposito, **un sentito ringraziamento anche ai sacerdoti, ai catechisti e a tutti gli educatori** che, con diversi itinerari e proposte, si adoperano per la crescita umana e cristiana dei ragazzi. Il vostro, carissimi, è un **lavoro nascosto ma molto importante, è un servizio umile e prezioso**, perché viene in aiuto ai genitori, primi responsabili dell'educazione alla fede dei figli. **La famiglia, infatti, è il primo luogo di formazione alla fede, il grembo naturale in cui il Vangelo fin dall'infanzia si impara e si respira quotidianamente.** Per questo una pastorale sapiente avrà cura di alimentare una forte sinergia formativa tra famiglie e comunità ecclesiali, **un patto educativo**, così che i genitori si sentano coinvolti, riscoprano loro stessi la fede in modo nuovo e abbiano la gioia di trasmettere ai figli i valori cristiani di cui sono depositari.

Papa Leone XIV, 23 agosto 2026



Santa Messa di inizio dell'anno scolastico

Celebrazione eucaristica
per docenti e catechisti
Sabato 5 settembre 2026
ore 10.00
Chiesa di san Giuseppe
ad Arbedo



Copyright Rico Baumann

L'agenda

Data	Orario	Attività	Relatore	Luogo
5 settembre	10.00-12.00	Messa di Inizio anno scolastico		Arbedo Chiesa San Giuseppe
11 settembre	20.15	Webinar su san Francesco	Lorenzo Cantoni	Piattaforma zoom (link a pag. 18)
26 settembre	8.45-12.15	La comunicazione empatica	Elena Bernasconi	Angolo Incontro Giubiasco
26 settembre	10.00-12.00	Condivisione docenti	Associazione ERES	LabOratorio Lugano

**Il prossimo numero sarà pubblicato
venerdì 11 settembre 2026.**

UIRSletter è un organo informativo dell'Ufficio Insegnamento Religioso Scolastico.

È pubblicato al venerdì, ogni due settimane, durante l'anno scolastico,
tramite web e diffuso in una mailing list.